

# Moon Climbers

Evento moltiplicatore finale  
per la disseminazione dei risultati  
del progetto Europeo Erasmus+ KA2  
Moon Climbers



28 MAGGIO 2021 | 09.00 - 13.00

L'evento si terrà in remoto tramite la  
piattaforma **zoom**

Cofinanziato dal  
programma Erasmus+  
dell'Unione europea



# Il diritto alla vita adulta per le persone con disabilità

## Una ricerca internazionale, realizzata attraverso il progetto Europeo Moon climbers

L'emergenza sanitaria in corso, con le conseguenti misure restrittive, ha influito purtroppo molto sulla qualità di vita delle persone con disabilità intellettiva (da ora in poi p.c.d.), spesso in misura maggiore rispetto al resto della popolazione. D'altra parte, il periodo che stiamo attraversando, caratterizzato da grande incertezza e dalla messa in discussione dell'esistente, può essere l'occasione per mettere in atto quei cambiamenti che, seppur fortemente auspicati, non si erano mai concretizzati prima o si erano realizzati solo in parte. Da diversi anni sta emergendo la necessità di un cambio di mentalità e di paradigma nel settore della disabilità, che deve portare a una trasformazione della mission e dell'operato concreto dei servizi, al fine di renderli più rispondenti ai bisogni e ai desideri delle persone con disabilità e delle loro famiglie, ma anche maggiormente in linea con i valori e i principi della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.

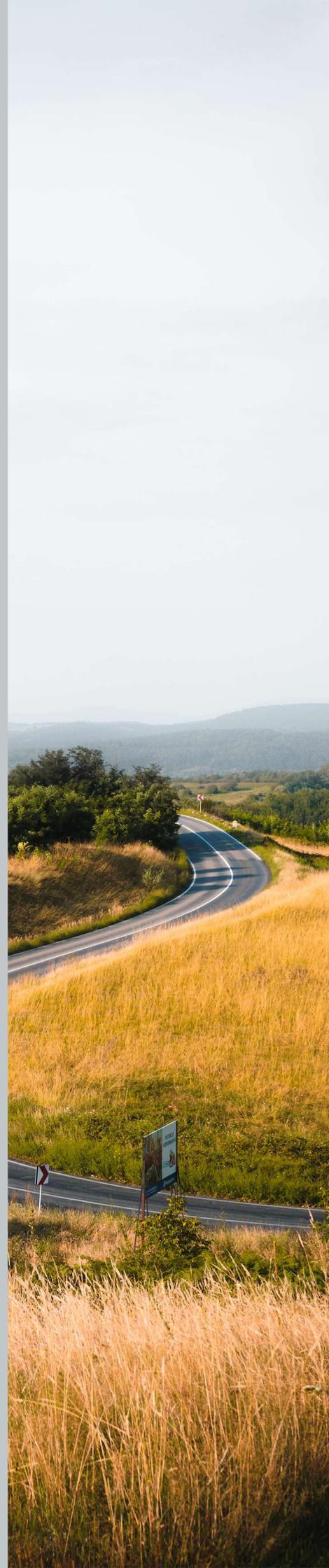
Il progetto europeo Moon Climbers, iniziato a settembre del 2018 e che si concluderà a fine maggio di quest'anno, si muove in questa direzione.

Arrampicarsi sulla luna è una metafora dello sforzo che ognuno fa per raggiungere un sogno, andando oltre i limiti, quelli presenti nel nostro ambiente, quelli che ci pongono gli altri, ma anche quelli che ci poniamo.

Un giovane con disabilità che si affaccia alla vita adulta deve molto spesso combattere più degli altri per realizzare i propri sogni: vivere in una propria casa, scegliere con chi vivere, frequentare l'università, avere un lavoro, avere una relazione sentimentale, etc.

Per una p.c.d. queste mete non sono affatto scontate, né semplici da raggiungere. Al tempo stesso, anche chi opera nel campo dei servizi per la disabilità sogna di poter rendere il proprio lavoro sempre più efficace ed efficiente, per contribuire al meglio alla realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità, in base ai loro desideri e aspirazioni, realizzare una vera inclusione, sostenere efficacemente le famiglie, instaurando con loro un rapporto di fiducia e collaborazione, etc.

Da queste due istanze è nato il progetto Moon climbers: un progetto Erasmus KA2 di ricerca per l'innovazione nel settore "educazione per adulti", attraverso il quale abbiamo elaborato e promosso innovazioni metodologiche concrete, efficaci e riproducibili.



Attraverso il seminario online si intende promuovere e diffondere i risultati del progetto, rispetto a quattro diverse “opere di ingegno” (in inglese intellectual outputs), tra loro strettamente correlate:

### **Training per la vita adulta**

un percorso biennale di accompagnamento verso la vita adulta, strutturato in incontri in aula e sperimentazioni pratiche individuali e in gruppo, rispetto ai seguenti temi: affettività/ identità, abitare la casa, abitare il territorio, il lavoro e la vita operosa

### **Sviluppo della peer education con la disabilità intellettiva**

elaborazione di una metodologia specifica che miri ad utilizzare tale approccio all'interno di percorsi formativi per p.c.d.

### **Il sistema pedagogico della vita operosa**

elaborato dal professor Andrea Canevaro

### **Studio sulla inclusione delle persone con disabilità intellettiva nell'università**

valorizzando in particolare l'esperienza della Fondazione Prodis di Madrid, che sta realizzando un master dedicato a persone con disabilità intellettiva all'interno dell'Università di Madrid, modello che stanno adottando anche molte altre Università spagnole.

Va sottolineato che, nonostante tutti gli Intellectual Outputs siano interrelati fra loro, il Training per la vita adulta è l'asse portante, il cuore, del progetto “Moon Climbers”.

Capofila del progetto è stata la cooperativa sociale Il Sogno di una Cosa di Collegno (Torino - Italia; hanno inoltre partecipato al progetto come partner la città di Torino, la fondazione Prodis di Madrid (Spagna) e l'associazione Acta Center di Oradea (Romania). Hanno infine collaborato con noi alcuni esperti nel campo della disabilità, quali Carlo Francescutti e Andrea Canevaro, e altre organizzazioni italiane e straniere che, pur non essendo partner ufficiali, hanno portato un contributo significativo al progetto, come l'A.P.S. La Bottega del Possibile e le realtà della Rete di Immaginabili risorse.

Uno degli impatti più significativi che sta avendo il progetto è la prospettiva, sui cui stiamo lavorando con il comune di Torino e con l'ASL metropolitana, di riconoscere il “Training per la vita adulta” come vero e proprio servizio, con un suo finanziamento stabile e duraturo. Un servizio che andrebbe così ad inserirsi nella filiera dei servizi per la disabilità della città, divenendo un importante precedente che potrà essere replicato in altri territori.

La guida metodologica con le innovazioni elaborate attraverso il progetto sono scaricabili gratuitamente dai siti delle organizzazioni partner.

Vi auguriamo buon seminario!



# Programma

09.00

Accoglienza partecipanti e saluti del presidente  
Marco Gillio

09.10

Introduzione alla giornata  
e Il progetto di ricerca Moon Climbers  
Guido Bodda

09.20

Il Training per la vita adulta  
E. La Neve, I. Sansalone, A. Giampaolo  
C. Paesante

09.50

La Peer Education e il Decalogo  
Luisa Pilan

10.05

Approfondimento sulla Peer Education  
Carlo Francescutti

10.35

PAUSA

10.45

La metodologia operativa del Training per la vita adulta  
E. La Neve, I. Sansalone, A. Giampaolo

11.00

Il Sistema pedagogico della Vita Operosa  
Andrea Canevaro

11.30

Il Lavoro con le famiglie e il Bilancio di Competenze  
E. La Neve, I. Sansalone, A. Giampaolo

11.40

Impatto e valutazione  
Maurizio Lorenzatto

11.55

Ricerca sull'Inclusione universitaria delle  
persone con disabilità intellettiva  
Maurizio Lorenzatto

12.10

Un nuovo approccio alla disabilità  
I. Leardini, D. Cardia

12.30

Conclusioni



# I relatori

**Marco Gillio**

Presidente  
Coop. soc. Il Sogno di una Cosa

**Guido Bodda**

Responsabile Progettuale  
Coop. Soc. Il Sogno di una Cosa

**Elena La Neve, Irene Sansalone, Alessandro Giampaolo**

Educatori referenti del progetto  
Coop. Il Sogno di una Cosa

**Cristina Paesante**

Peer Educator, partecipante del progetto

**Luisa Pilan**

Educatrice, ricercatrice per il progetto Moon Climbers  
Coop. Soc. Il Sogno di una Cosa

**Carlo Francescutti**

Sociologo, dirigente del Servizio Integrazione Lavorativa della AAS n.5,  
Friuli Occidentale, Pordenone

**Andrea Canevaro**

Professore emerito dell'Università di Bologna,  
padre della Pedagogia Speciale in Italia

**Maurizio Lorenzatto**

Sociologo, Responsabile di circolo didattico Divisione servizi educativi  
del comune di Torino  
docente a contratto di Promozione della Salute  
presso l'Università di Torino, corso di laurea in Scienze dell'Educazione

**Donatella Cardia**

Funzionaria in posizione organizzativa nel Servizio disabilità  
del Comune di Torino

**Ileana Leardini**

Unità Operativa Formazione Sociale e Sviluppo Organizzativo  
Area Inclusione Sociale  
Divisione Servizi Sociali, Socio-Sanitari, Abitativi, Lavoro

